



**PRESENTAZIONE/2.** Il volume di Silvia Scaranari alla Libreria «Paoline»

# «Esistono tanti Islam quanti sono gli islamici»

Don Ferranti: «Impariamo a incontrare le persone»

Appropriarsi di una storia che non è stata vissuta, per comprenderla. «Dobbiamo imparare a incontrare le persone, l'Islam non è solo un tema attuale, ma una sfida conoscitiva più ampia e affascinante». L'introduzione di don Roberto Ferranti, direttore dell'Ufficio diocesano per il Dialogo Interreligioso, aiuta a inquadrare il senso di un'operazione mai così necessaria: dialogare per capire.

**UN «BISOGNO»** messo al centro, alla Libreria Paoline, durante la presentazione del libro «Shari'a. Legge sacra. Norma giuridica» - nell'ambito della Settimana della Comunicazione «La verità vi farà liberi» - con l'autrice Silvia Scaranari (del Centro Peirone di Torino), Raisa Labaran e Younes El Sharkawy, rispettivamente membro del direttivo nazionale e responsabile della sezione di Brescia dei Giovani Musulmani d'Italia.

«Un volume non aulico, comprensibile, con tono da chiacchierata come gli altri della collana - spiega Scaranari -. Nell'Islam l'etica va di pari passo con la normatività, al contrario di quanto avviene nell'Occidente, dove siamo abituati a vedere un di-



Una fase dell'incontro di presentazione alla Libreria Paoline in città

ritto di concepimento assembleare. Nel mondo musulmano esiste un legame molto più forte con il Corano e con la Shari'a, l'insieme di norme e indicazioni presenti nel libro sacro. Casi come quello di Sana Cheema sono il frutto drammatico di una certa lettura. Nell'Islam non esiste un magistero o una dottrina elaborata da qualcuno: ogni fedele ha la possibilità di leggere il testo sacro e di interpretarlo».

Il concetto è paradossale e provocatorio: «Esistono tanti Islam quanti sono gli islamici. È impossibile guardarvi come a un monolite». E i giovani musulmani di Bre-

scia e d'Italia cosa ne pensano? «Nel libro è contenuta un'analisi molto puntuale - riflette Younes El Sharkawy -. Mancando un'istituzione ufficiale come la Chiesa, per l'Islam è importante tenere in forte considerazione le opinioni degli studiosi e di chi ha prodotto una riflessione religiosa approfondita. Che non è necessariamente vincolante, ma può aiutare». Un pensiero approfondito da Raisa Labaran: «L'oggettività del testo è la base per discutere del tema. Il pubblico musulmano di seconda generazione necessita di una conoscenza di base, e questi libri possono aiutare». ● J.MAN.